

LA RETE

L'ateneo connesso a Garr-X come altri 61 centri italiani
Sarà uno snodo veloce anche per il traffico di altri enti

Nuova fibra ottica all'Università



La platea connessa a Internet durante un convegno della fondazione Fbk che rientra fra gli enti collegati al sistema Garr-X appena rinnovato dall'Università

L'ateneo di Trento ora viaggia sicuro e veloce sulle strade di Garr-X, la nuova rete in fibra ottica dedicata alla comunità italiana dell'università e della ricerca. L'intervento di migrazione dalla precedente infrastruttura di rete (Garr-G) alla nuova si è svolto questa settimana ed è durato poche decine di secondi. I due principali vantaggi per gli utenti consistono nell'affidabilità del servizio e nella flessibilità ovvero la possibilità di aumentare la velocità della rete in funzione delle speci-

fiche esigenze, semplificando l'implementazione dei servizi e ottimizzando i costi. Inoltre, la sinergia tra la rete Garr-X e le reti metropolitane e regionali garantisce una connettività all'avanguardia e favorisce il pieno inserimento della ricerca italiana nel tessuto della ricerca europea. La rete di nuova generazione Garr-X, completamente interoperabile con le infrastrutture delle altre reti della ricerca in Europa e nel resto del mondo, fa poi intravedere nuove opportunità per ricercatori e studenti italiani di partecipare a comunità virtuali di ricerca in tutto il mondo, di accedere a infrastrutture di calcolo scientifico, a grandi banche dati e ad altre risorse distribuite.

Il pop Garr di Trento (dove Pop sta per «Point of presence», ovvero i locali tecnologici, il punto di accesso alla rete in grado di instradare il traffico degli utenti finali connessi ad esso) è ospitato nella sede della direzione Sisti, Sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche dell'Università di Trento, in via Briamasco 2.

Al Garr di Trento, che è uno dei 62 Pop della rete italiana, oltre all'Università di Trento afferiscono gli enti del territorio collegati: Infn, Create-net, Fbk e

Cosbi. «Il Pop di Trento - sottolinea Andrea Avi, responsabile tecnico per l'Università - rappresenta, inoltre, il punto di giunzione tra la rete provinciale (Trentino Network) e la rete dell'università e della ricerca. Fino ad alcuni mesi fa il traffico tra gli enti attestati sulla rete di Trentino Network (come Provincia e Comuni) e gli enti attestati sulla rete Garr transitava da Milano. Ora il traffico è instradato localmente presso il Pop di Trento. I vantaggi che ne derivano sono un percorso del traffico tra le reti più breve, migliori prestazioni e controllo diretto in caso di problemi». «La collaborazione della nostra Università con Trentino Network - aggiunge Andrea Mongera, responsabile della Direzione sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche dell'ateneo - negli ultimi tempi è in costante crescita e si sta sviluppando anche fuori dal territorio provinciale. Stiamo infatti mettendo a punto insieme un progetto di collegamento digitale ad alta velocità della rete Garr sulla direttrice Nord del Brennero che fornirà all'intero sistema accademico e della ricerca nuovi strumenti tecnologici per un ulteriore sviluppo delle collaborazioni internazionali».

